



# COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

## GIUNTA COMUNALE

### DELIBERAZIONE ORIGINALE

n. 47 del 08-06-2016

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2016/2018

In data 08-06-2016 alle ore 12:30 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Partecipazione</i>
1	<b>CERIO ANTONIO</b>	SINDACO	Presente
2	<b>D'ALESSIO ALESSANDRO</b>	VICE SINDACO	Assente
3	<b>SFORZA VINCENZO</b>	ASSESSORE	Assente
4	<b>MONTANARO PASQUALE</b>	ASSESSORE	Presente
5	<b>DE RENSIS FEDERICA</b>	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2**

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, ANTONIO CERIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 2

visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 c.5 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

di approvare il Piano triennale della performance 2016/2018 del Comune di Ferrazzano allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale ;

di disporre la pubblicazione del presente Piano sul sito internet dell'ente

di comunicare il presente atto al Nucleo di Valutazione dell'ente.

dichiarare il presente atto, previa separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

trasmettere in elenco il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art 125 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

**COMUNE DI FERRAZZANO**

**PIANO DELLE PERFORMANCE**

Documento programmatico triennale

2016/2018

*confrontabilità tra le prestazioni omogenee delle pubbliche amministrazioni”.*

Se, inoltre, da una parte rimane confermato il ruolo dell'ANCI in materia di indirizzo, coordinamento e supporto, così come prevede il protocollo tra ANCI e CIVIT sottoscritto il 16.9.2009, viene riconosciuta una posizione fondamentale nell'ordinamento delle amministrazioni pubbliche all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al quale compete assicurare le condizioni necessarie per attuare il ciclo di gestione della performance che si conclude con la proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo della valutazione annuale dei dirigenti di vertice.

L'ANCI nelle linee guida sull'applicazione del decreto n.150 si è posta il problema se l'OIV sostituisca il nucleo di valutazione sulla scorta di quanto stabilito dall'art.14 del decreto n.150 per il quale *“l'organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno comunque denominati di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n.286”.*

Da rilevare che la CIVIT, con la delibera n.112 del 10.12.2010, ha dato atto che l'art.14 del decreto n.150 non trova applicazione per i Comuni e quindi rientra nella discrezionalità del singolo ente costituire o meno l'OIV, che qualora costituito è soggetto alla disciplina del citato art.14.

Questo documento risponde alla necessità di definire, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte declinando nell'azione quotidiana la volontà espressa dal legislatore con il decreto n.150, che permette di misurare l'effettiva realizzazione della programmazione politico-strategica.

In particolare, il piano delle performance è la specificazione gestionale dei programmi in cui si articola il Documento Unico di Programmazione annesso al bilancio di esercizio. E quest'ultimo è la traduzione del programma generale di mandato presentato dal capo dell'amministrazione al consiglio dell'ente locale ai sensi dell'art.46, comma 3, del d.lgs. 267/2000 e dei suoi aggiornamenti attuali mediante il piano generale di sviluppo ex art.165, comma7.

Il piano delle performance è quindi la trasposizione nella programmazione gestionale di superiori livelli di programmazione di bilancio e di pianificazione strategica. Il che è come dire che esso traduce in obiettivi i programmi della programmazione dovendo garantire coerenza e consequenzialità al relativo processo.

Nel presente piano si omette di descrivere l'identità, la storia, le caratteristiche della popolazione, la cultura ecc. in quanto dette informazioni sono state ampiamente date in occasione della redazione del piano della performance 2015.

programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Secondo quanto stabilito dalla deliberazione n.112/2010, recante: "*Struttura e modalità di redazione del Piano delle Performance*" (art.10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 27.10.2009

n.150) della CiVIT, il Piano di che trattasi costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano vengono formulati gli obiettivi dell'amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2, del decreto.

E' evidente che gli obiettivi devono essere:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche dell'Amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. comparabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento , ove possibile, almeno al triennio precedente;
- f. correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili

## **2.1 Albero della performance**

La ragion d'essere generale descritta nel paragrafo 2 si articola nei seguenti aspetti, che costituiscono l'impianto dell' Albero della performance:

- Servizi esterni, rivolti ai cittadini,
- alla collettività, al territorio e all'ambiente
- Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente
- Gestione dei servizi demografici
- Sviluppo e tutela della cultura e dei servizi a supporto dell'attività educativa
- Sviluppo e tutela del benessere del cittadino e tutela delle fasce deboli

Ogni ramo dell'albero della performance può essere misurato da uno o più indicatori che diano informazioni su come si sta operando per il raggiungimento di obiettivi apprezzabili per i Cittadini, volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

## **3. Gli Attori ed i processi del Ciclo di gestione delle performance**

Il presente Piano dovrà essere il risultato del contributo di più attori del sistema "*Comune di Ferrazzano*".

In primo luogo, del Consiglio Comunale, che nel momento in cui ha approvato il Documento Unico

produttività e del miglioramento quali-quantitativo dei servizi resi, inteso come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso della normale attività gestionale.

I Responsabili dei servizi, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Piano, tradurranno gli obiettivi assegnati in obiettivi per i dipendenti e comunicheranno adeguatamente a tutti i dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi, il Nucleo elabora la Relazione sulla performance, da trasmettere alla Giunta Comunale non oltre il 30 giugno.

#### **4. Gli indicatori**

L'Amministrazione comunale e il personale del Comune di Ferrazzano sono consapevoli delle crescenti esigenze della comunità locale che rendono necessario la dovuta attenzione ai costi ed agli standard di qualità.

A tal fine si realizzeranno indagini di gradimento specifiche richiedendo direttamente agli utenti in merito al loro grado di soddisfazione (customer satisfaction).

Oltre a tali attività di indagine sul gradimento da parte degli utenti, l'Amministrazione comunale provvederà a monitorare in itinere i costi relativi ai processi, per garantire non solo il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità, assicurando all'occorrenza tempestive manovre correttive, ma anche le condizioni per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica con particolare riguardo al pareggio del bilancio di competenza imposto dal D. lgs. 118/2011 e s.m..

Per quanto riguarda i costi dei processi questi sono stati individuati considerando le seguenti voci:

1. costo delle risorse umane, corrispondenti al costo delle unità operative impegnate nel processo;
2. costi diretti, ovvero spese sostenute rilevabili dai capitoli di bilancio assegnati per la realizzazione di ciascun processo;
3. costi dei collaboratori esterni, ovvero delle collaborazioni esterne;.

Una delle finalità strategiche fondamentali del Piano è quella di garantire il controllo dei costi dei processi, che costituiscono le spese correnti destinate al funzionamento del Comune (esclusi gli interessi passivi per i prestiti ed il fondo di riserva).

Si tratta di conseguire il progressivo e costante miglioramento dell'efficienza della gestione del Comune, incentrata sul razionale utilizzo delle risorse disponibili, tenendo conto dei bisogni della collettività, e degli atti di programmazione politica, finanziaria e strategica dell'Amministrazione definite nel Programma di mandato e nel programma/progetti contenuti nel DUP.

#### **5. le azioni di miglioramento del ciclo di gestione**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE P.O. DA PARTE DEL NUCLEO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE  
DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUIBILI
ORGANIZZAZIONE E COMPORAMENTO	MAX PUNTI 30	CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con personale dell'area	10
		CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con altre P.O.	10
		SOLVING PROBLEM	10
RAPPORTI CON L'UTENZA	MAX PUNTI 10	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	5
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	5
COMPETENZA	MAX PUNTI 30	COMPETENZA GIURIDICA/LEGISLATIVA	10
		COMPETENZA TECNICA	10
		COMPETENZA GESTIONALE	10
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 30		30

## 7. 2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AL PERSONALE

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DA 0 A 10	0%
DA 11 A 40	30%
DA 41 A 60	60%
DA 61 A 80	80%
DA 81 A 100	100%

## 7. 3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ALLE P.O.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DA 0 A 10	0%
DA 11 A 40	30%
DA 41 A 60	60%
DA 61 A 80	80%
DA 81 A 100	100%

## 8. OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI SPECIFICI

AREA AMMINISTRATIVA		
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE
ASSICURARE GLI ADEMPIMENTI DELLA TRASPARENZA NEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL SITO DELLA TRASPARENZA	PUBBLICAZIONE ATTI E INFORMAZIONI AL 31/12/2016

## 8.2. OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI SPECIFICI

AREA VIGILANZA		
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE
ASSICURARE GLI ADEMPIMENTI DELLA TRASPARENZA NEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI DI CUI AL D. LGS. 33/2013	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL SITO DELLA TRASPARENZA	PUBBLICAZIONE ATTI E INFORMAZIONI AL 31/12/2015
GESTIONE PRATICHE DI COMMERCIO	RAPPORTI CON IL SUAP DELLA CAMERA DI COMMERCIO AI FINI DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	ISTRUTTORIA PRATICHE DI COMMERCIO
GESTIONE ALBO ON LINE	GESTIONE ALBO PRETORIO	PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI E PROVVEDIMENTI SULL'ALBO PRETORIO ON LINE
REDAZIONE E GESTIONE ORDINANZE IN MATERIA DI VIABILITA'- GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI	REDAZIONE E GESTIONE ORDINANZE IN MATERIA DI VIABILITA', MAPPATURA DI TUTTI I MEZZI DEL COMUNE	ORDINANZE, REGISTRO DEI MEZZI CON RELATIVE SCADENZE RIGUARDO AGLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI QUALI POLIZZE, BOLLI ECC.CONTROLLO DELLE SCHEDE DI UTILIZZO DEI MEZZI

### 9. procedimento per la valutazione.

Il Nucleo di valutazione compila le schede di valutazione delle P.O. secondo i criteri di cui al presente piano, le quali debitamente sottoscritte vengono trasmesse agli interessati i quali entro 10 (dieci ) giorni dal ricevimento possono formulare eventuali osservazioni o contro deduzioni.

Trascorsi i dieci giorni, il Nucleo, valutate le eventuali osservazioni e/o le contro deduzioni, assegna in via definitiva, a ciascun incaricato, il punteggio finale.

Le P.O. compila le schede di valutazione del personale appartenente alla propria area/settore secondo i criteri di cui al presente piano, le quali debitamente sottoscritte vengono trasmesse agli interessati i quali entro 10 (dieci ) giorni dal ricevimento possono formulare eventuali osservazioni o contro deduzioni indirizzandole al Nucleo di valutazione.

Trascorsi i dieci giorni, il Nucleo, valutate le osservazioni e/o le contro deduzioni, assegna in via definitiva, a ciascun incaricato, il punteggio finale .

**10. norma finale.**

Restano in vigore tutte le norme dei regolamenti vigenti in questo Comune che non sono in contrasto con il presente piano.

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità contabile:  
**Favorevole**  
Li', 08-06-2016

---

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO  
MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 151 comma 4  
parere espresso in merito all' impegno di spesa:  
**Favorevole**  
Li', 08-06-2016

---

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO  
MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità tecnica:  
**Favorevole**  
Li', 08-06-2016

---

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO  
MAGLIANO GABRIELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
CERIO ANTONIO



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

*Maria Stella Zappitelli*

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32

comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n.3218 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/200) in data 07-07-2016.

Ferrazzano, 07-07-2016

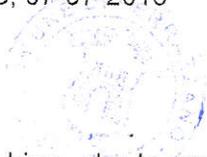


**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

*Maria Stella Zappitelli*

- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-06-2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 07-07-2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

*Maria Stella Zappitelli*

- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-06-2016 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 08-06-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA